PuntoSicuro

# ARTICOLO DI PUNTOSICURO

## Anno 9 - numero 1834 di venerdì 30 novembre 2007

# Sconti sull'assicurazione Inail per le "imprese agricole sicure"

***Una riduzione massima del 20% dei contributi per l'assicurazione dei lavoratori agricoli è prevista nel disegno di legge attuativo del Protocollo sul Welfare approvato ieri dalla Camera.***

Pubblicità

Nella seduta di ieri la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge attuativo del Protocollo sul Welfare del 23 luglio scorso.
Il provvedimento passa ora all'esame dell'altro ramo del Parlamento.

Al comma 60 dell'articolo 1 del maxiemendamento è previsto "Al fine di promuovere la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, con effetto dal 1° gennaio 2008, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) applica, alle condizioni di seguito elencate, una riduzione in misura non superiore al 20 per cento dei contributi dovuti per l'assicurazione dei lavoratori agricoli dipendenti dalle imprese con almeno due anni di attività e comunque nei limiti di 20 milioni di euro annui, le quali:
a) siano in regola con tutti gli obblighi in tema di sicurezza ed igiene del lavoro previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni, e dalle specifiche normative di settore, nonché con gli adempimenti contributivi ed assicurativi;
b) abbiano adottato, nell'ambito di piani pluriennali di prevenzione, misure per l'eliminazione delle fonti di rischio e per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro;
c) non abbiano registrato infortuni nel biennio precedente alla data della richiesta di ammissione al beneficio o siano state destinatarie dei provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123."

**---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----**

Il maxiemendamento "PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE" (file PDF, 106kb).

Fonte: Adapt - Fondazione Marco Biagi
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
www.fmb.unimore.it

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.